

Licata 25 apr. 1878

Gentilissimo amico

Urgenti affari mi hanno impedito di riscontrare pria d'ora la di lei cara 12, nella quale ho trovata acclusa la sua graditissima fotografia. Grazie del dono; lusingato dalla sua richiesta spero in questi giorni farle invio della mia.

Procurerò raccogliere e spedire, ad al I Ardore, ad al R. Eumen. le due mie specie che lei determinò, dolente ^{però} che ella non abbia voluto accettare la mia offerta, per la tema di poter esser tacciato; non so con qual ragione, e da chi, al mutuo, in-
centamento. In ogni modo, vaglia augurar-
mi che ella avrà gradito il mio pensiero,
e gli avrà dato il suo vero significato.

In questi giorni, le mostrerò altri
microscopi, alcuni dei quali ritengo nuovi-
ssimi compiacente a suo tempo riferirli e
ritrovata.

Gravisco gentilissimo amico l'espres-
sione sincera della mia stima ed affezione

Il suo ambasciatore aff. amico

Vito Bellavita